



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE SICILIANA

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità
Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti
ex O.C.D.P.C. n. 148 del 18/02/2014 in materia di rifiuti

OGGETTO: *Gara di appalto per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori di realizzazione di un impianto per il trattamento meccanico e biologico della frazione residuale dei rifiuti urbani in contrada Timpazzo nel Comune di Gela. CUP: J34E13000330001 CIG 553112900C.*
Liquidazione incentivi ex art. 92, comma 5, D.lgs. n.163/2006 in acconto per le competenze aggiornate all'approvazione atti e certificato di collaudo tecnico amministrativo finale.

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'articolo 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 luglio 2010, con il quale è stato dichiarato, fino al 31 dicembre 2012, lo stato di emergenza per lo smaltimento dei rifiuti urbani nel territorio della regione siciliana e nominato il Presidente della regione siciliana Commissario delegato del Presidente del Consiglio dei Ministri;
- VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 luglio 2010 n. 3887 "Immediati interventi per fronteggiare la situazione d'emergenza determinatasi nel settore dello smaltimento dei rifiuti urbani nella regione siciliana", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 170 del 23 luglio 2010;
- VISTO l'articolo 9, comma 1, della citata OPCM n. 3887/2010 che dispone "Per l'attuazione delle presente ordinanza, ..., il commissario delegato è autorizzato, ove ritenuto indispensabile e sulla base di specifica motivazione, a derogare, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, della direttiva del Presidente del Consiglio del 22 ottobre 2004 e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, alle sotto elencate disposizioni: ... h) decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" articoli 3, 6, 7, 29, 34, 37, 40, 48, 53, 55, 56, 57, 67, 72, 75, 80, 81, 82, 83, 84, 88, 90, 91, 92, 93, 95, 96, 97, 98, 111, 112, 118, 122, 123, 125, 126, 127, 128, 129, 132, 133, 141, 144, titolo III, capo IV – sezioni I, II, e III 241 e 243 e successive modificazioni ed integrazioni e relative disposizioni del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554; (...)"
- VISTO l'articolo 18 dell'OPCM n. 3899 del 24/09/2010 che indica ulteriori articoli del D.Lgs. n. 163/2006 che possono essere derogati dal Commissario Delegato: articoli 65, 66, 78, 79, 86, 87, 121, 124;
- VISTO il Decreto Legge 26 aprile 2013 n. 43, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 97 del 26 aprile 2013, "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'area industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015";

Disposizione n. 62 del 26/05/2020

- VISTA la legge n. 71 del 24/06/2013 di conversione del D.L. n. 43/2013;
- VISTO l'articolo 2 del citato D.L. n. 43/2013 con il quale, tra l'altro, lo stato di emergenza in materia di rifiuti dell'O.P.C.M. n. 3887/2010 è stato prorogato al 31/12/2013;
- CONSIDERATO che il citato articolo 2, comma 1, prevede che “ ... *atteso il permanere delle condizioni di emergenza ambientale e ritenuta la straordinaria necessità e urgenza di evitare il verificarsi di soluzioni di continuità negli interventi posti in essere nel corso della gestione della medesima emergenza ambientale, sino al 31 dicembre 2013 continuano a produrre effetti, salva diversa previsione del presente articolo, le disposizioni di cui all'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 3887 del 9 luglio 2010 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 170 del 23 luglio 2010, limitatamente agli interventi necessari tra l'altro a:e) implementare e completare il sistema impiantistico previsto nel piano regionale di gestione dei rifiuti urbani di cui al decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 11 luglio 2012, pubblicato per comunicato nella Gazzetta Ufficiale n. 179 del 2 agosto 2012, al fine assicurare una corretta gestione del ciclo integrato dei rifiuti*”;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 514/GAB del 29 aprile 2013 con cui il Dott. Marco Lupo, Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, è stato nominato Commissario Delegato per la realizzazione degli interventi previsti dall'art. 2, comma 1, del D.L. n. 43/2013;
- VISTO il Decreto presidenziale n. 515/GAB del 06/05/13 il quale stabilisce, all'art. 1, che “*Il Commissario per la realizzazione degli interventi previsti dal comma 1 dell'articolo 2 del decreto legge 26 aprile 2013 n. 43 potrà avvalersi del personale appartenente all'amministrazione regionale*”, e all'art. 2 che “*Il Commissario svolge funzioni di soggetto attuatore relativamente agli interventi indicati dall'art. 2 comma 1, lettera a), b) e c) del decreto Legge 26 aprile 2013 n. 43*”;
- VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 148 del 18/02/2014 per favorire e regolare il subentro della Regione Siciliana nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi nel settore dello smaltimento dei rifiuti urbani nella medesima regione;
- VISTO l'art. 1, comma 2, dell'O.C.D.P.C. n. 148 citata, il quale stabilisce “*Per i fini di cui al comma 1, il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità della Regione Siciliana, è individuato quale responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della medesima Regione nel coordinamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti in rimodulazione dei piani delle attività già formalmente approvate alla data di adozione della presente ordinanza. ...*”;
- VISTO l'articolo 1, comma 10, dell'O.C.D.P.C. n. 148 citata, che dispone che “*Per l'attuazione delle presente ordinanza si provvede, per un periodo di sei mesi dalla data di pubblicazione della presente ordinanza nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e ove ne ricorrano i presupposti, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, della direttiva del Presidente del Consiglio del 22 ottobre 2004 e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, in deroga alle seguenti disposizioni del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e successive modifiche ed integrazioni: articoli 6, 7, 11, commi 1, 2, 3, 4, 5 e 10, 12, 45, 53, 54, 55, 56, 57, 59, 62, 63, 65, comma 1, 70, 80, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 98, 112, 114, 121, 122, 123, 124, 125, 126, 127, comma 3, 128 e 132, commi 1, 4 e 5, nonché le disposizioni regolamentari di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 e seguenti modifiche ed integrazioni.*”;
- VISTA l'Ordinanza del Capo di Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n.227 del 06/03/2015, pubblicata su GURI n.62 del 16/03/2015, di prosecuzione, in regime ordinario, delle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità in atto di cui alla citata

O.C.D.P.C. n. 148/2014 e di mantenimento della contabilità speciale n. 5446 fino al 31/08/2016;

- VISTA la nota prot.n.6520 del 14/02/2017, con la quale è stato comunicato, tra gli altri, al Capo Dipartimento della Protezione Civile che, *“con riferimento alle procedure di appalto in corso relative a servizi e/o lavori, a valere su fondi presenti sulle contabilità speciali citate, scadute o prossime alla scadenza, al fine di non incorrere in possibili danni erariali connessi a ritardi nei pagamenti per opere e/o servizi già affidati, nelle more del completamento delle procedure relative ad eventuale rinnovo e/o passaggio in contabilità ordinaria delle relative risorse esistenti, questa Amministrazione procede, in analogia a quanto già disposto alla Regione Toscana, alla liquidazione delle obbligazioni certe, liquide ed esigibili già assunte nei confronti degli operatori economici diversamente individuati”*;
- VISTO il D. Lgs. n° 163/2006 recante il Codice dei contratti pubblici relativo a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE (nel seguito “Codice”);
- VISTO il D.Lgs. 9 Aprile 2008 n.81 “Tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro”;
- VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163”;
- VISTA l’Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana N.5/RIF del 7/6/16;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 8 del 04/01/2018 con cui l’Ing. Salvatore Cocina è stato nominato Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti;
- VISTO il D.P.Reg. n. 021 del 13/01/2020 con il quale la cessazione dell’incarico all’ing. Cocina Salvatore, quale Dirigente del D.R.A.R., viene differita dal 1/01/2020 al 15/02/2020;
- VISTO il D.P. Reg. Siciliana n. 547 del 18.02.2020 con il quale è stato disposto il differimento al 29/02/2020 della data di cessazione degli incarichi dei Dirigenti Generali di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 47 del 06.02.2020;
- VISTO la Delibera di Giunta Regionale n. 76 del 27/02/2020 con la quale si proroga l’incarico all’ing. Cocina Salvatore, quale Dirigente del D.R.A.R , fino al 15/03/2020;
- VISTO il decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti n. 1214 del 3/10/2019, con il quale, è stato conferito all’ing. Renato Saverino l’incarico di dirigente del Servizio 6 *“Rifiuti – Interventi Sistema Impiantistico dei Rifiuti”*. Inoltre, con lo stesso decreto, ai sensi dell’ex art.8 comma 1 lettera c) della L.R. 10/2000, l’ing. Renato Saverino viene delegato ad adottare tutti gli atti procedurali nonché i relativi provvedimenti finali delegabili di competenza del Servizio 6 DAR;
- VISTO il D.P.Reg. n.12 del 27/06/2019, con il quale è stato emanato il *“Regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell’art.13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n.3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n.6 e ss.mm.ii.”*;
- VISTA L’Ordinanza n. 365 del 27/12/2013, di approvazione e finanziamento dei progetti definitivi di ampliamento della discarica e di realizzazione dell’impianto TMB nonché autorizzazione (appalto integrato con progetto definitivo posto a base di gara) con il criterio di aggiudicazione dell’offerta economicamente più vantaggiosa, a seguito di Decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale D.D.S. n. 2523 del 23/12/2013, che prevedono una spesa di:
1) ampliamento discarica: €.7.000.390,15, di cui €.5.720.826,99 per lavori e progettazione esecutiva ed €.1.279.563,16 per somme a disposizione dell’Amministrazione;
2) impianto TMB: €.26.376.541,11, di cui €.22.110.401,78 per lavori e progettazione esecutiva ed €.4.266.139,33 per somme a disposizione dell’Amministrazione;

Disposizione n. 62 del 26/05/2020

- CONSIDERATO che con Ordinanza n. 32 del 17/04/2015 si è proceduto alla aggiudicazione definitiva dell'appalto e di avvio della progettazione esecutiva, e con disposizione n° 1873 del 28/11/2016 è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento in oggetto;
- TENUTO CONTO che con disposizione n° 1428 del 05/10/2016 la Stazione Appaltante ha preso d'atto della variazione della composizione dell'A.T.I. Aggiudicataria che risulta essere Consorzio Integra Società Cooperativa (capogruppo) – Consorzio Stabile Agoraa Srl (mandante);
- VISTO il contratto stipulato in data 6/4/2017 repertorio N.2/2017 e registrato all'Agenzia delle Entrate di Palermo, Serie 1 numero 42 del 21/4/2017;
- VISTA la Disposizione n.155 del 09/09/2013, di conferimento degli incarichi per l'intervento in oggetto a personale interno: 1) di Responsabile del procedimento (ing. Marco Ferrante, incarico interno); 2) di progettista e coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione (ing. Ciro Azzara, incarico interno); 3) di collaboratore amministrativo (dott. Marcello Barranco, incarico interno);
- VISTA la Disposizione n.226 del 10/03/2016 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di Direttore Operativo a geom. Aurelio Salvatore Romeo Sberna, incarico interno, dipendente in servizio presso il Genio Civile di Caltanissetta con qualifica di Funzionario Direttivo, ed Ispettore di cantiere a geom. Luigi di Natale, geom. Calogero Vaccaro, geom. Umberto Saporito, incarichi interni, dipendenti in servizio presso il Genio Civile di Caltanissetta con qualifiche di Funzionario Direttivo;
- VISTA la Disposizione n.71 del 29/01/2016 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore dei Lavori a ing. Biagino La Manna, incarico interno, dipendente in servizio presso il Genio Civile di Caltanissetta ed attualmente trasferito presso il Dipartimento della Protezione Civile di Caltanissetta, con qualifica di Funzionario Direttivo;
- VISTA la Disposizione n.70 del 29/01/2016 con la quale è stato conferito l'incarico di Coordinatore Sicurezza in fase di Esecuzione a arch. Piero Campa, incarico interno, dipendente in servizio presso il Genio Civile di Caltanissetta con qualifica di Funzionario Direttivo;
- CONSIDERATO che gli incentivi alla progettazione di cui all'art. 92, comma 5, del Codice, sono da ripartire, come precisato nelle Disposizioni di incarico sopra citate, secondo quanto stabilito dal *Regolamento sui criteri di ripartizione per la distribuzione del fondo di cui all'art. 92 comma 5 del D. Lgs. n° 163/2006 come recepito con legge regionale n. 12/2011* (nel seguito "Regolamento"), in uso al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ex O.C.D.P.C. n. 44 del 19/01/2013, approvato con Ordinanza commissariale n. 583 del 14/11/2011, registrata dalla Corte dei Conti il 18.11.2011 al n. 251 del Reg. 3;
- CONSIDERATO che la gara per l'affidamento dell'appalto in oggetto è stata pubblicata in vigenza del suddetto Regolamento;
- CONSIDERATO che le nuove disposizioni in materia di incentivi alla progettazione (art.13 D.L. n.90/2014, entrato in vigore il 25/6/14, convertito con modificazioni dalla L. n.114/2014, entrata in vigore il 19/8/14) non sono retroattive, così come chiarito dalla Deliberazione n.183/2014 della sezione regionale di controllo per l'Emilia Romagna e dalla Deliberazione n.3 del 11/2/2015 della sezione regionale di controllo per la Basilicata della Corte dei Conti, per cui per gli incarichi professionali conferiti su opere approvate e finanziate prima della novella legislativa continua ad applicarsi la normativa previgente di cui all'art.92, c.5, del D.Lgs. n.163/2006;
- TENUTO CONTO che il "Regolamento recante norme per la ripartizione degli incentivi di cui all'art.93, commi 7-bis e 7-ter del D.Lgs. n°163/06, recepito nella Regione Siciliana con L.R. 12/07/2011 n.12", di cui alla Deliberazione Giunta Regionale n.331 del 18/10/2016, trova applicazione solo nei riguardi del personale della Regione del comparto non dirigenziale per opere pubbliche appaltate o finanziate dalla stessa Regione (art.1, comma 2), per cui non opera nei riguardi della fattispecie in argomento;

VISTO l'art. 5, comma 5, del Regolamento che prevede che:

“L’incentivo può essere liquidato:

- *al direttore dei lavori, alla relativa struttura di supporto e dal coordinatore della sicurezza per l'esecuzione, progressivamente all'avanzamento dei lavori, nella misura del 90%; ed il restante 10% all'approvazione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione;*
- *al Responsabile unico del procedimento ed alla relativa struttura: a) per le relative quote spettanti certificate dal RUP, all'approvazione del progetto preliminare, all'approvazione del progetto definitivo ed all'approvazione del progetto esecutivo nella misura complessiva del 40%; b) dopo la predisposizione degli atti di gara o affidamento dei lavori nella misura del 10%; c) progressivamente all'avanzamento dei lavori, in occasione dell'emissione dei SAL, nella misura del 40%; il restante 10% all'approvazione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione;”;*

CONSIDERATO che l'importo dei lavori del progetto definitivo in argomento approvato è di € 21.799.736,48 per lavori a cui corrisponde un fondo complessivo per incentivi, calcolato in base all'art. 3, comma 2, del Regolamento, e comprensivo di quota IRAP, di € 425.286,94 (cfr. quadro economico approvato con Ordinanza n. 365/2013);

VISTA la disposizione n.248 del 16/12/2014 con la quale sono state liquidate le somme per l'incentivo ex art. 92 comma 5 del D. Lgs. n. 163/2006 sulla progettazione definitiva ai progettisti, ai collaboratori alla progettazione, al coordinatore sicurezza in fase di progettazione ed al Responsabile del procedimento, che gravano sull'Ordinanza n. 365 del 27/12/2013, a valere sui fondi di cui all'art. 7 dell'O.P.C.M. n. 3887/2010, e secondo il Regolamento incentivi sopra richiamato;

TENUTO CONTO che i lavori sono stati avviati, giusto verbale di consegna dei lavori del 18/01/2018;

TENUTO CONTO che non sono state effettuate varianti ai sensi dell'art.132 c.1 del D.163/2006;

VISTO Lo stato finale dei lavori e la Relazione finale redatti dal Direttore dei Lavori ing. Biagino La Manna in data 17/6/2019 ed inviato con nota assunta a prot.n.20235 del 16/7/2019, che registra e certifica un avanzamento dei lavori al 100,00% per un importo complessivo di € 19.894.825,52, come regolarmente approvato e contrattualizzato, determinando un credito residuo dell'impresa pari a € 658.240,23 che l'Impresa ha accettato senza riserve;

VISTO il Certificato di Collaudo Statico redatto dall'incaricato ing. Antonino Margagliotta il 04/06/2019 e la relativa nota prot.23702 del 04/06/2019 con la quale il suddetto Collaudatore Statico ha inoltrato la richiesta di deposito all'Ufficio del Genio Civile di Caltanissetta, ai sensi dell'art.7 Legge n°1086/1971, il cui deposito all'UGC di Caltanissetta è avvenuto il 10/06/2019;

CONSIDERATO che, vista la grave emergenza ambientale in atto in tema di rifiuti, questa Stazione Appaltante ha proceduto in data 3/10/2019 alla consegna anticipata dell'opera sec. art.230 DPR n.207/2010 alla SRR Caltanissetta Provincia Sud, per l'avvio dell'impianto;

VISTA la disposizione n.21 del 28/3/2019 con la quale sono state liquidate le somme per l'incentivo ex art. 92 comma 5 del D. Lgs. n. 163/2006 sull'avanzamento dei lavori al 3 SAL al 35,60% al RUP, al Direttore dei Lavori, all'Ufficio di Direzione lavori, al Coordinatore Sicurezza in Esecuzione, per un importo complessivo di € 58.475,26, che gravano sull'Ordinanza n. 365 del 27/12/2013, a valere sui fondi di cui all'art. 7 dell'O.P.C.M. n. 3887/2010, e secondo il Regolamento incentivi sopra richiamato;

VISTA la disposizione n.35 del 9/4/2020 di approvazione atti e certificato di collaudo tecnico amministrativo finale;

CONSIDERATO che gli importi degli incentivi da corrispondere, comprensivi di oneri previdenziali e fiscali a carico dell'Amministrazione, sono pari alle percentuali sotto indicate sul fondo

complessivo per incentivi pari ad € 425.286,94 come sopra riportato, secondo lo schema seguente:

RUP: 25%
 DIRETTORE LAVORI: 13%
 DIRETTORE OPERATIVO e ISPETTORE DI CANTIERE: 6%
 COORDINATORE SICUREZZA IN ESECUZIONE: 5%

APPALTO TMB GELA TIMPAZZO			
Importo complessivo fondo incentivi, inclusa IRAP (rif. Q.E. voci B.7.4 e B.12.3)	€ 425.286,94		
% avanzamento lavori	100,000	Approvazione Collaudo	
FIGURE	AVANZAMENTO	TOTALE	Liquidabile sec. limite c.7 art.93 del D.163/06
RUP, Ing. Marco Ferrante	$25\% \times 40\% \times (100\% - 35,60\%) + 25\% \times 10\%$	€ 38.020,65	€ 30.571,39
Direttore dei Lavori, Ing. Biagino La Manna	$13\% \times 90\% \times (100\% - 35,60\%) + 13\% \times 10\%$	€ 37.573,25	€ 28.270,00
Direttore Operativo, Dott. Aurelio Sberna	$6\% \times 90\% \times 40\% \times (100\% - 35,60\%) + 6\% \times 10\%$	€ 6.171,08	€ 6.171,08
Ispettore di Cantiere, Dott. Luigi di Natali	$6\% \times 90\% \times 30\% \times (100\% - 35,60\%) + 6\% \times 10\%$	€ 4.692,11	€ 4.692,11
Ispettore di Cantiere, Geom. Calogero Vaccaro	$6\% \times 90\% \times 15\% \times (100\% - 35,60\%) + 6\% \times 10\%$	€ 2.473,64	€ 2.473,64
Ispettore di Cantiere, Geom. Umberto Saporito	$6\% \times 90\% \times 15\% \times (100\% - 35,60\%) + 6\% \times 10\%$	€ 2.473,64	€ 2.473,64
Coordinatore Sicurezza Esecuzione, arch. Piero Campa	$5\% \times 90\% \times (100\% - 35,60\%) + 5\% \times 10\%$	€ 12.537,46	€ 12.537,46
COMPLESSIVI		€ 103.941,83	€ 87.189,32

CONSIDERATO che, con riferimento al precedente considerato ed alle dichiarazioni rese, l'importo da corrispondere rispettivamente al Responsabile del Procedimento ed al Direttore dei Lavori è superiore al limite di cui al comma 7 dell'art.93 del D.lgs. n.163/06, e pertanto occorre procedere alla liquidazione in acconto nel rispetto dell'importo di cui alla colonna "Liquidabile sec. limite c.7 art.93 del D.163/06" della tabella di cui sopra;

TENUTO CONTO che i dipendenti di cui sopra non rivestono qualifica/mansione di Dirigente;

VISTE le dichiarazioni rese dai percipienti suddetti, con le quali, ai sensi del comma 7 dell'art.93 del D.lgs. n.163/06, ciascuno ha dichiarato l'importo degli incentivi percepiti nell'anno in corso ex art.92 comma 5 D.lgs. n.163/06, nonché i redditi da lavoratore, sulla base dei quali si è definito il massimo spettante a ciascuno nell'ambito dei lavori di che trattasi in modo che il complessivo sia inferiore al 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo percepito nell'anno precedente;

VISTA la determina del Responsabile del Procedimento prot.n.15034 del 16/04/2020 con la quale si certifica il pagamento della suddetta somma, quale incentivo ex art.92, del D.Lgs. n.163/2006, al personale sopra citato;

VISTA la Disposizione n. 21 del 28/03/2019 con cui sono state liquidate le competenze relative al 3° SAL e con la quale, per mero errore di elaborazione del cedolino, non è stata effettuata la ritenuta Irpef sul compenso dell'arch. Piero Campa;

CONSIDERATO che, dopo verifiche interne, la ritenuta Irpef non versata pari ad € 1.779,31 è stata liquidata successivamente con ordinativo di contabilità speciale n. 101 del 07/01/2020;

CONSIDERATO che occorre recuperare la somma di € 1.779,31, relativa all'Irpef, dal compenso netto dell'arch. Piero Campa in quanto con la Disposizione n. 21 del 28/03/2019 ha ricevuto un compenso netto di € 4.682,40 anziché quello spettante di € 2.903,09;

VISTO il prospetto di liquidazione dal quale si evince che il costo totale della liquidazione, comprensivo di oneri previdenziali e fiscali a carico dell'Amministrazione, ammonta ad € 85.410,01 (ottantacinquemilaquattrocentodieci/01);

CONSIDERATO che sul compenso netto relativo all'arch. Piero Campa è stato effettuato un abbattimento netto pari ad € 1.779,31, cioè della stessa somma percepita in più dallo stesso con ordinativo di contabilità speciale n. 118 del 11/04/2019 giusta Disposizione n. 21/2019;

CONSIDERATO che la spesa di cui alla presente Disposizione è stata impegnata con Ordinanza n. 365 del 27/12/2013 sopra citata ed inserita nel quadro economico dell'intervento elaborato ED09 alla voce B.7.4 (Spese tecniche per incentivi) e B.12.3 (IRAP);

CONSIDERATO che le disponibilità della contabilità speciale n. 5446, intrattenuta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Palermo, lo consentono;

RITENUTO pertanto di dover procedere al pagamento degli incentivi ex art. 92, comma 5, D.lgs. n.163/2006, di che trattasi;

ATTESO che trattasi di appalto aggiudicato in data antecedente alla vigenza del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50;

CONSIDERATO che le prestazioni professionali sono state rese con buon esito;

CONSIDERATO che la documentazione amministrativa e/o tecnica risulta regolare;

DISPONE

Art. 1

E' disposto il recupero della somma di € 1.779,31, relativa all'Irpef non trattenuta dal compenso dell'arch. Piero Campa liquidato con la Disposizione n. 21 del 28/03/2019, come abbattimento netto di pari importo sul compenso netto dello stesso relativo alle competenze spettanti per l'approvazione del Certificato di Collaudo.

Art. 2

Per le finalità e le causali esposte in premessa è disposta la liquidazione occorrente al pagamento degli incentivi ex art. 92 comma 5 del D. Lgs. n. 163/2006 spettante al personale sopra citato per l'appalto "Progettazione esecutiva ed esecuzione lavori impianto di Trattamento Meccanico e Biologico del rifiuto contrada Timpazzo in Gela", da ripartire secondo quanto stabilito dal *Regolamento sui criteri di ripartizione per la distribuzione del fondo di cui all'art. 92 comma 5 del D. Lgs. n° 163/2006 come recepito con legge regionale n. 12/2011* (nel seguito "Regolamento"), in uso al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ex O.C.D.P.C. n. 44 del 19/01/2013, approvato con Ordinanza commissariale n. 583 del 14/11/2011, registrata dalla Corte dei Conti il 18.11.2011 al n. 251 del Reg. 3, per un importo complessivo di € 85.410,01 (ottantacinquemilaquattrocentodieci/01), che graverà sull'Ordinanza n. 365 del 27/12/2013, a valere sui fondi tratti sulla contabilità speciale n. 5446 intrattenuta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato sezione di Palermo, intestata al Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti.

Art. 3

È disposto il pagamento di € **34.501,05 (trentaquattromilacinquecentouno/05)** in favore del personale sopra citato così come elencato nel prospetto allegato, che fa parte integrante della presente ordinanza, al netto delle ritenute previdenziali e fiscali.

Art. 4

E' disposto, altresì, la liquidazione e il pagamento dell'importo complessivo di € **50.908,96 (cinquantamilanovecentotto/96)** relativo agli oneri fiscali e previdenziali a carico del dipendente e dell'amministrazione così come sotto analiticamente specificato:

Disposizione n. 62 del 26/05/2020

- € 3.754,58 quale contributo previdenziale dell'8,80% a carico dei dipendenti regionali appartenenti al c.d. "contratto 2" (ex legge reg. n. 21/86, art. 10 comma 1), in favore del Fondo Pensioni Sicilia, da commutarsi in quietanza d'entrata sul capitolo E.1.1.2.1.02;
- € 10.325,21 quale contributo previdenziale dell'24,20% a carico dei dipendenti regionali appartenenti al c.d. "contratto 2" (ex legge reg. n. 21/86, art. 10 comma 1), in favore del Fondo Pensioni Sicilia, da commutarsi in quietanza d'entrata sul capitolo E.1.1.2.1.02;
- € 2.045,03 quale contributo previdenziale dell' 8,85% a carico dei dipendenti, in favore dell'Inpdap (ex Cpdel), da estinguersi mediante accredito sul c/c infruttifero n. 29821 intestato alla stessa ed intrattenuto presso la Tesoreria Centrale dello Stato;
- € 80,88 quale contributo previdenziale dello 0,35% a carico dei dipendenti, in favore dell'Inpdap (Fondo credito), da estinguersi mediante accredito sul c/c infruttifero n. 21039 intestato alla stessa ed intrattenuto presso la Tesoreria Centrale dello Stato;
- € 5.499,61 quale contributo previdenziale del 23,80% a carico dell'Amministrazione, in favore dell'Inpdap (ex Cpdel), da estinguersi mediante accredito sul c/c infruttifero n. 29821 intestato alla stessa ed intrattenuto presso la Tesoreria Centrale dello Stato;
- € 23.612,88 quale ritenuta erariale (IRPEF) a carico dei dipendenti, in favore della Regione Siciliana, da estinguersi mediante accredito sul conto corrente bancario con Iban n. IT69 O 02008 04625 000300022099 intrattenuto c/o il Banco di Sicilia S.p.A.- Unicredit, cassiere del creditore;
- € 5.590,77 quale onere fiscale (IRAP) a carico dell'Amministrazione, in favore della Regione Siciliana, da estinguersi mediante accredito sul c/c infruttifero n. 22988 intestato alla stessa ed intrattenuto presso la Tesoreria Centrale dello Stato.

Art. 5

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti in ossequio all'art.68 della L.R. n. 21 del 12 Agosto 2014 e come modificato dall'art. 98, comma 6 della L.R. n. 9 del 07/05/15 e avrà efficacia soltanto ad avvenuta registrazione da parte della Ragioneria Centrale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 (sessanta) giorni e ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro 120 giorni (centoventi) dalla data di notifica.

Art. 6

Si notifica il presente provvedimento, a tutti gli effetti di legge al personale interessato e all'Ufficio di ragioneria per le annotazioni di competenza.

L'Istruttore

f.to (Sig. Bartolo Angelo)

Il Responsabile del Procedimento

f.to (ing. Marco Ferrante)

Il Dirigente del Servizio 6

f.to (ing. Renato Saverino)

Il Dirigente Generale

f.to (Ing. Salvatore Cocina)

Originale agli atti d'Ufficio